



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili



COMUNE DI VITERBO

Provincia di Viterbo

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di

BILANCIO DI PREVISIONE 2020 - 2022

e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

Antonio Verdone

Paola Parroni

Pietro Brugnoli

L'ORGANO DI REVISIONE

Premesso che,

- lo schema di parere che viene presentato è predisposto nel rispetto della parte II "Ordinamento finanziario e contabile del D. Lgs. n.267/2000 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL), dei principi contabili generali e del principio contabile applicato 4/2, allegati al D.Lgs. 118/2011;
- per la formulazione del parere e per l'esercizio delle sue funzioni l'organo di revisione si avvale anche dei primi tre principi di vigilanza e controllo emanati dal CNDCEC;
- per il riferimento all'anno precedente sono indicate le risultanze definitive in quanto l'Ente ha approvato il Rendiconto della gestione con Delibera di CC n. 85 del 06/08/2020;
- pervenuto lo schema di bilancio di previsione 2020-2022, unitamente agli allegati di legge approvati dalla GM con Delibera n.227 del 30/09/2020;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118_e i principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2020-2021 e 2022, del Comune di Viterbo



PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritti Antonio Verdone, Paola Parroni, Pietro Brugnoli, Revisori dei conti di questo Comune, nominati con delibera dell'organo consiliare n. 27 del 20 marzo 2019;

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
 - che è stato ricevuto in data 02 ottobre 2020 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2020-2022, approvato dalla giunta comunale in data 30/09/2020 con delibera n.227, completo dei previsti allegati.
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - visto lo Statuto dell'ente;
 - visto il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.49, del D.Lgs. n. 267/2000, rilasciati in data 30.09.2020 (allegati alla delibera di GM) in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2020-2022;

hanno effettuato le verifiche al fine di esprimere giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL).

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Viterbo registra una popolazione al 01.01.2019, di n. 67.681 abitanti.

L'Ente nel 2020 ha gestito in esercizio provvisorio.

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2020-2022.

L'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità a breve termine per l'accelerazione del pagamento dei debiti commerciali ai sensi dell'art. 1, commi da 849 a 857, della l. n. 145/2018 (legge di bilancio 2019).



VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2019

L'Organo consiliare ha approvato con delibera n.85 del 6 agosto 2020 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2019.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n.25 in data 10/07/2020 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;

La gestione dell'anno 2019 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2019 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2019
Risultato di amministrazione (+/-)	78.604.580,75
di cui:	
a) Fondi vincolati	21.711.594,30
b) Fondi accantonati	49.797.776,89
c) Fondi destinati ad investimento	1.746.888,70
d) Fondi liberi	5.348.320,86
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	78.604.580,75

La situazione di cassa dell' Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2017	2018	2019
Disponibilità:	30.414.277,39	36.992.190,42	41.890.411,34
di cui cassa vincolata	10.088.326,51	5.304.184,06	4.356.219,82
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente si è dotato di un nuovo software informatico per la gestione delle di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'impostazione del bilancio di previsione 2020-2022 è tale da garantire il rispetto degli equilibri nei termini previsti dall'art. 162 del TUEL.

BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

il Consiglio comunale con Delibera n. 100 del 29.09.2020 ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 501.144,25 demandando al bilancio di previsione l'utilizzo dell'avanzo accantonato a tale titolo tra le quote accantonate del risultato di amministrazione 2019 per il loro finanziamento.

Le previsioni di competenza per gli anni 2020, 2021 e 2022 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2019 sono così formulate:



Riepilogo generale entrate e spese per titoli

BILANCIO DI PREVISIONE RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESONTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL		PREVISIONI DEFINITIVE 2019	PREVISIONI DELL'ANNO		
					ANNO 2020	2021	2022
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾		previsioni di competenza	2.834.849,95	2.671.637,90	947.703,03	716.095,43
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽¹⁾		previsioni di competenza	9.576.792,33	10.126.683,38	1.666.734,72	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	10.933.740,88	7.654.704,91		
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente ⁽²⁾		previsioni di competenza	0,00	901.110,83		
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	36.992.190,42	41.890.411,34		
10000	TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	31.517.957,92	previsione di competenza previsione di cassa	48.100.686,62 54.629.242,35	41.238.555,38 39.869.348,63	45.707.087,79	45.587.087,79
20000	TITOLO 2 Trasferimenti correnti	4.576.703,45	previsione di competenza previsione di cassa	8.820.206,75 14.589.304,12	13.646.243,99 12.466.181,10	8.008.404,22	8.008.404,22
30000	TITOLO 3 Entrate extratributarie	34.910.168,48	previsione di competenza previsione di cassa	10.197.358,09 24.535.638,92	7.119.677,43 33.248.387,99	8.497.492,68	8.472.141,61
40000	TITOLO 4 Entrate in conto capitale	8.200.787,09	previsione di competenza previsione di cassa	6.092.838,80 6.305.138,46	3.636.480,00 11.837.267,09	94.069.793,71	66.867.000,00
50000	TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	3.783.483,80	previsione di competenza previsione di cassa	288.000,00 1.288.000,00	0,00 3.783.483,80	0,00	0,00
60000	TITOLO 6 Accensione prestiti	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	300.000,00 0,00	1.490.627,00 1.490.627,00	6.016.778,00	5.300.000,00
70000	TITOLO 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
90000	TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	1.289.441,86	previsione di competenza previsione di cassa	15.049.100,00 16.288.745,82	15.624.100,00 16.913.541,86	15.624.100,00	15.624.100,00
	TOTALE TITOLI	84.278.542,60	previsione di competenza previsione di cassa	88.848.190,26 117.636.069,67	82.755.683,80 119.608.837,47	177.923.656,40	149.858.733,62
	TOTALE GEN ENTRATE	84.278.542,60	previsione di competenza previsione di cassa	112.193.573,42 154.628.260,09	103.208.709,99 161.499.248,81	180.538.094,15	150.574.829,05

(1) Se il bilancio di previsione è predisposto prima del 31 dicembre dell'esercizio precedente, indicare la stima degli impegni al 31 dicembre dell'anno in corso di gestione imputati agli esercizi successivi finanziati dal fondo (2) Indicare l'importo dell'utilizzo della parte vincolata del risultato di amministrazione determinato nell'Allegato a) Risultato presunto di amministrazione (All a) Ris amm Pres). A seguito dell'approvazione del rendiconto è possibile utilizzare la quota libera del risultato di amministrazione. In attuazione di quanto previsto dall'art. 187, comma 3, del TUEL e dell'art. 42, comma 8, del DLgs 118/2011, 8. le quote del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio precedente costituite da accantonamenti risultanti dall'ultimo consuntivo approvato o derivanti da fondi vincolati possono essere applicate al primo esercizio del bilancio di previsione per il finanziamento delle finalità cui sono destinate.

BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE 2019	PREVISIONI		
					ANNO 2020	DELL'ANNO 2021	DELL'ANNO 2022
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00	0,00
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO			0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	26.715.738,77	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	73.175.408,04 (0,00) 87.033.058,38	66.857.634,91 17.068.576,96 947.703,03 81.591.342,89	62.246.954,94 1.653.575,25 716.095,43	61.903.717,45 0,00 716.095,43
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	7.491.873,35	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	21.892.703,94 (0,00) 13.779.091,91	19.516.672,63 3.563.051,62 1.666.734,72 20.497.922,82	100.985.249,43 0,00 96.136.420,35	71.326.312,00 0,00 70.667.000,00
TITOLO 3	FINANZIARIE	620,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	700,00 (0,00) 600.700,00	0,00 0,00 0,00 620,00	0,00 0,00 (0,00)	0,00 0,00 (0,00)
TITOLO 4	RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	2.075.661,44 (0,00) 1.827.261,44	1.210.302,45 0,00 0,00 1.165.302,45	1.681.789,78 0,00 (0,00)	1.720.699,60 0,00 (0,00)
TITOLO 5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 (0,00) 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 (0,00)	0,00 0,00 (0,00)
TITOLO 7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	6.950.606,54	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	15.049.100,00 (0,00) 21.325.153,95	15.624.100,00 50.000,00 0,00 22.574.706,54	15.624.100,00 0,00 (0,00)	15.624.100,00 0,00 (0,00)
	TOTALE TITOLI	41.158.838,66	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	112.193.573,42 0,00 124.565.265,68	103.208.709,99 20.681.628,58 2.614.437,75 125.829.894,70	180.538.094,15 1.653.575,25 96.852.515,78	150.574.829,05 0,00 71.383.095,43
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	41.158.838,66	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	112.193.573,42 0,00 124.565.265,68	103.208.709,99 20.681.628,58 2.614.437,75 125.829.894,70	180.538.094,15 1.653.575,25 96.852.515,78	150.574.829,05 0,00 71.383.095,43

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2020 sono le seguenti:

FPV APPLICATO IN ENTRATA	12.798.321,28
FPV di parte corrente applicato	2.671.637,90
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	10.126.683,38
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	0,00
FPV di entrata per partite finanziarie	0,00
FPV DETERMINATO IN SPESA	15.180.838,87
FPV corrente:	3.387.420,77
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	2.671.637,90
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	715.782,87
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	11.793.418,10
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	10.126.683,38
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	1.666.734,72
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie	0,00

Fondo pluriennale vincolato FPV iscritto in entrata per l'esercizio 2020	
Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti vincolate	644.284,80
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	1.048.026,04
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	606.095,10
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto	91.873,96
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto	0,00
altre risorse (entrate vincolate accertate anni precedenti)	281.358,00
Totale FPV entrata parte corrente	2.671.637,90
Entrata in conto capitale	10.126.683,38
Assunzione prestiti/indebitamento	0,00
altre risorse (da specificare)	
Totale FPV entrata parte capitale	10.126.683,38
TOTALE	12.798.321,28

Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2020
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	41.890.411,34
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	39.869.348,63
2	Trasferimenti correnti	12.466.181,10
3	Entrate extratributarie	33.248.387,99
4	Entrate in conto capitale	11.837.267,09
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	3.783.483,80
6	Accensione prestiti	1.490.627,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	16.913.541,86
TOTALE TITOLI		119.608.837,47
TOTALE GENERALE ENTRATE		161.499.248,81

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2020
1	Spese correnti	81.591.342,89
2	Spese in conto capitale	20.497.922,82
3	Spese per incremento attività finanziarie	620,00
4	Rmborso di prestiti	1.165.302,45
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	0,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	22.574.706,54
TOTALE TITOLI		125.829.894,70
SALDO DI CASSA		35.669.354,11

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Dalla documentazione prodotta dall'ente risulta che il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL e che la previsione di cassa relativa all'entrata è calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2020 comprende la cassa vincolata per euro 4.356.219,82.

L'ente si è dotato di un nuovo software informatico per la gestione delle di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		0,00	0,00	41.890.411,34
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	31.517.957,92	41.238.555,38	72.756.513,30	39.869.348,63
2	Trasferimenti correnti	4.576.703,45	13.646.243,99	18.222.947,44	12.466.181,10
3	Entrate extratributarie	34.910.168,48	7.119.677,43	42.029.845,91	33.248.387,99
4	Entrate in conto capitale	8.200.787,09	3.636.480,00	11.837.267,09	11.837.267,09
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	3.783.483,80	0,00	3.783.483,80	3.783.483,80
6	Accensione prestiti	0,00	1.490.627,00	1.490.627,00	1.490.627,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.289.441,86	15.624.100,00	16.913.541,86	16.913.541,86
	TOTALE TITOLI	84.278.542,60	82.755.683,80	167.034.226,40	119.608.837,47
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	84.278.542,60	82.755.683,80	167.034.226,40	161.499.248,81

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	Spese Correnti	26.715.738,77	66.857.634,91	93.573.373,68	81.591.342,89
2	Spese In Conto Capitale	7.491.873,35	19.516.672,63	27.008.545,98	20.497.922,82
3	Spese Per Incremento Di Attivita' Finanziarie	620,00	0,00	620,00	620,00
4	Rimborso Di Prestiti	0,00	1.210.302,45	1.210.302,45	1.165.302,45
5	Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro	6.950.606,54	15.624.100,00	22.574.706,54	22.574.706,54
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	41.158.838,66	103.208.709,99	144.367.548,65	125.829.894,70
	SALDO DI CASSA				35.669.354,11

Il comma 555 della Legge di Bilancio 2020 (Legge 160/201) al fine di agevolare il rispetto dei tempi di pagamento di cui al decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, ha stabilito che il limite massimo di ricorso da parte degli enti locali ad anticipazioni di tesoreria, di cui al comma 1 dell'articolo 222 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, è elevato da tre a cinque dodicesimi per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022. Si precisa che nel Comune di Viterbo non ricorre la fattispecie in quanto non si trova in anticipazione di tesoreria.

Verifica equilibrio corrente anni 2020-2022

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2020	2021	2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		41.890.411,34		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	2.671.637,90	947.703,03	716.095,43
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	62.004.476,80 0,00	62.212.984,69 0,00	62.067.633,62 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	66.857.634,91 947.703,03 3.947.787,99	62.246.954,94 716.095,43 5.977.787,43	61.903.717,45 716.095,43 5.965.877,43
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	1.210.302,45 0,00 0,00	1.681.789,78 0,00 0,00	1.720.699,60 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-3.391.822,66	-768.057,00	-840.688,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	3.033.175,66 0,00	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	824.600,00 0,00	1.213.869,00 0,00	1.286.500,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	465.953,00	445.812,00	445.812,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾				
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)	4.621.529,25	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	10.126.683,38	1.666.734,72	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	5.127.107,00	100.086.571,71	72.167.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	824.600,00	1.213.869,00	1.286.500,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	465.953,00	445.812,00	445.812,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui al fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	19.516.672,63 1.666.734,72	100.985.249,43 96.136.420,35	71.326.312,00 70.667.000,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE (Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾:

Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	3.033.175,66	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		-3.033.175,66	0,00	0,00

L'importo di euro 465.953,00 di entrate di parte corrente destinate a spese del titolo secondo sono costituite da:

- Contributi Regionali per euro 40.953,00;
- Cimitero per euro 385.000,00 (concessioni pluriennali);
- Fondo innovazione Art. 113 D.lgs 50 del 2016 per euro 40.000,00.

Si evidenzia che durante la gestione 2020 gli enti dovranno tendere al raggiungimento degli equilibri che saranno verificati in base ai nuovi schemi di cui all'allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (co. 821) come modificato dal DM 01 agosto 2019 (cfr. paragrafo "Verifica della coerenza esterna, Equilibri di finanza pubblica")
In particolare, nella riunione dell'11 dicembre 2019, Arconet ha precisato che, fermo restando l'obbligo di conseguire un Risultato di competenza (W1) non negativo, gli enti devono tendere al rispetto dell'Equilibrio di bilancio" (W2) che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, anche a consuntivo, la copertura integrale, oltre che agli impegni e al ripiano del disavanzo, anche ai vincoli di destinazione e agli accantonamenti di bilancio.

Utilizzo proventi alienazioni

L'Ente non si è avvalso della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-*bis*, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

Si evidenzia che Il comma 866 dell'art.1 della Legge 205/2017 consente che gli enti locali possono avvalersi della possibilità di utilizzare i proventi derivanti dalle alienazioni patrimoniali, anche derivanti da azioni o piani di razionalizzazione, per finanziare le quote capitali dei mutui o dei prestiti obbligazionari in ammortamento nell'anno o in anticipo rispetto all'originario piano di ammortamento. Tale possibilità è consentita esclusivamente agli enti locali che:


- a) dimostrino, con riferimento al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, un rapporto tra totale delle immobilizzazioni e debiti da finanziamento superiore a 2;
- b) in sede di bilancio di previsione non registrino incrementi di spesa corrente ricorrente, come definita dall'allegato 7 annesso al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- c) siano in regola con gli accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

L'utilizzo di tali risorse in parte corrente richiede una previa verifica delle condizioni previste dall'art.1 comma 866 della Legge 205/2017, a seguito della stipula dell'atto di vendita.

Il Decreto fiscale DL 124/2019, Legge 157/2019 ART. 30, CO. 2-TER - ha stabilito che la totalità delle risorse rivenienti dalla valorizzazione ed alienazione degli immobili di proprietà delle regioni, degli enti locali e degli enti pubblici, anche economici, strumentali di ciascuna regione, trasferiti ai fondi immobiliari gestiti da INVIMIT sia destinata alla riduzione del debito dell'ente e, solo in assenza di debito, o per la parte eccedente, a spese di investimento.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'ente non si è avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.

Tuttavia, con deliberazione di Giunta Comunale n. 113 del 25/05/2020, l'Ente – in virtù delle disposizioni del D.L. 19.05.2020 n. 34, pubblicato in G.U., art. 113, il quale a seguito dell'emergenza COVID-19 e della oggettiva necessità di alleggerire i carichi amministrativi di Enti Locali, ha disposto una procedura semplificata e senza aggravio di maggiori oneri per i Comuni – ha rinegoziato i mutui con la Cassa Depositi e Prestiti finalizzata ad ottenere uno slittamento delle rate. La giunta ha altresì deliberato di destinare le economie generate dalla sospensione predetta per sostenere gli effetti conseguenti ed indotti dalla diffusione dell'epidemia del COVID-19. 

Si evidenzia che il comma 867 dell'art.1 della Legge 205/2017 estende fino al 2020 la disposizione che consente agli enti territoriali, per gli anni 2015-2020, l'utilizzo senza vincoli di destinazione delle risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione di mutui, nonché dal riacquisto dei titoli obbligazionari emessi (art. 7, co. 2, D.L. n.78/2015), anche per spesa corrente.

Il Decreto fiscale (DL 124/2019, legge 157/2019) art 57 co. 1-quater modifica l'articolo 7 comma 2 del dl 78 del 2015, e viene prorogata al 2023 la possibilità che gli enti locali utilizzino senza vincoli di destinazione (anche per la parte corrente) le economie derivanti da:

- a) operazioni di rinegoziazione di mutui
- b) dal riacquisto dei titoli obbligazionari emessi



Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Dalla documentazione prodotta dall'Ente risulta che nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti:

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Entrate da abusi edilizi	220.000,00	250.000,00	250.000,00
Recupero evasione tributaria	1.935.000,00	2.752.266,33	3.865.000,00
Alienazione per immobili	843.380,00	2.645.151,36	0,00
Sanzioni	832.101,68	1.634.000,00	1.634.000,00
Condoni	70.000,00	50.000,00	50.000,00
Contributo agli investimenti	1.703.100,00	89.586.642,35	65.367.000,00
Accensione da prestiti	1.490.627,00	6.016.778,00	5.300.000,00
Totale	7.094.208,68	102.934.838,04	76.466.000,00

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
consultazione elettorali e referendarie locali	299.069,77	297.700,00	297.700,00
spese riscossione CDS	240.000,00	240.000,00	240.000,00
sentenze esecutive e atti equiparati	501.144,25	0,00	0,00
ripiano disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
Fondi e accantamenti diversi	4.509.318,98	6.164.933,41	6.191.261,74
Totale	5.549.533,00	6.702.633,41	6.728.961,74

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica sommariamente come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 tutte le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;

- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale.



VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

I contenuti della programmazione devono essere declinati in coerenza con:

- a. il programma di governo, che definisce le finalità e gli obiettivi di gestione perseguiti dall'ente anche attraverso il sistema di enti strumentali e società controllate e partecipate (il cd gruppo amministrazioni pubblica);
- b. gli indirizzi di finanza pubblica definiti in ambito comunitario e nazionale.
- c. Pertanto, il principio di coerenza implica una considerazione "complessiva e integrata" del ciclo di programmazione, sia economico che finanziario, e un raccordo stabile e duraturo tra i diversi aspetti quantitativi e descrittivi delle politiche e dei relativi obiettivi - inclusi nei documenti di programmazione.

Ne consegue che devono essere presenti gli elementi costitutivi di ciascun documento di programmazione e la loro integrazione risulta necessaria, al fine di garantire in termini comprensibili la valenza programmatica, contabile ed organizzativa dei documenti in oggetto, nonché l'orientamento ai portatori di interesse nella loro redazione.

La verifica della coerenza è circoscritta solo a quei documenti di natura finanziaria che compongono il sistema di bilancio di ogni pubblica amministrazione che adotta la contabilità finanziaria e attua il contenuto autorizzatorio degli stanziamenti del bilancio di previsione.

Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2020-22 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Sul DUP l'organo di revisione ha espresso parere con verbale del 05 ottobre 2020.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

In coerenza con le previsioni di bilancio, il Dup contiene riferimenti ai i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2020-22 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni dei pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere in data 18/05/2020 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

Il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari è contenuto nel DUP.

Verifica della coerenza esterna

Equilibri di finanza pubblica

I commi da 819 a 826 della Legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018) sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (comma 820). Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (co. 821) come modificato dal DM 01 agosto 2019.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2020-2022

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2020-2022, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

IUC si precisa che: l'articolo 1, comma 738, Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di bilancio 2020), ha abolito, a decorrere dal 1° gennaio 2020, l'Imposta Unica Comunale ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI).

Entrate da fiscalità locale:

Addizionale Comunale all'Irpef

La giunta Comunale con Delibera n. 225 del 30/09/2020 ha confermato e applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura dello 0,76%.

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IMU

La "nuova" Imposta Municipale Propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui all'articolo 1, commi da 739 a 780, Legge 27 dicembre 2019, n. 160.

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente:

<i>IUC</i>	Esercizio 2019 (rendiconto)	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
IMU	17.022.921,22	16.700.000,00	17.200.000,00	17.200.000,00
TASI	0,00			
TARI	11.962.386,74	11.494.467,59	11.600.000,00	11.600.000,00
Totale	28.985.307,96	28.194.467,59	28.800.000,00	28.800.000,00

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Esercizio 2019 (rendiconto)	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
TARI	11.962.386,74	11.494.467,59	11.600.000,00	11.600.000,00
Totale	11.962.386,74	11.494.467,59	11.600.000,00	11.600.000,00

In particolare per la TARI, l'ente ha previsto nel bilancio 2020, la somma di euro 11.494.467,59 con una diminuzione di euro 467.919,15 rispetto alle previsioni all'ultimo rendiconto, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013.

La quota di gettito atteso che rimarrà a carico dell'ente per effetto delle riduzioni/esenzioni del tributo ammonta ad euro 92.455,65

L'Ente ha approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 103 in data 30/09/2020, per l'anno 2020, l'articolazione tariffaria, comprensiva dei coefficienti (Ka, Kb, Kc, Kd) applicati, del "tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARI)", validando contestualmente, ai sensi e per gli effetti di cui alla delibera dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA), n.443/2019, il Piano Economico Finanziario ed i documenti in esso allegati.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF, all'IMU e alla TARI, il comune ha istituito i seguenti tributi:

- imposta comunale sulla pubblicità (ICP);
- tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP);
- imposta di soggiorno;

Il comune, avendo istituito l'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, ha previsto che il relativo gettito sia destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali (rif. art. 4 D.Lgs n.23/2011).

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Accertamento 2019*	Residuo 2019*	Assestato 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
ICI						
IMU	4.000.000,00	11.852.763,01	4.000.000,00	1.700.000,00	3.500.000,00	3.500.000,00
TASI						
ADDIZIONALE IRPEF						
Tari-Tarsu-Tia	149.158,83	5.882,74	145.000,00	130.000,00	250.000,00	150.000,00
TOSAP						
IMPOSTA PUBBLICITA'	95,40		10.000,00	5.000,00	15.000,00	10.000,00
ALTRI TRIBUTI						
Totale	4.149.254,23	11.858.645,75	4.155.000,00	1.835.000,00	3.765.000,00	3.660.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità FCDE			-2.053.508,57	1.411.655,35	3.045.110,00	3.033.200,00

*accertato 2019 e residuo 2019 se approvato il rendiconto 2019

I Revisori invitano l'Ente ad una attenta e puntuale attività di riscossione del recupero dell'evasione ed a monitorare costantemente la gestione finanziaria dei su esposti residui.

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2020-2022 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2018 (rendiconto)	971.736,58	956.962,33	14.774,25
2019 (rendiconto)	1.105.147,36	973.587,79	131.559,57
2020 (assestato o rendiconto)	880.000,00	824.600,00	55.400,00
2021 (assestato o rendiconto)	1.688.000,00	1.213.869,00	474.131,00
2022 (assestato o rendiconto)	1.350.000,00	1.286.500,00	63.500,00

La legge n.232/2016 art. 1 comma 460, e smi ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla Legge n.232/2016 art.1 comma 460 e smi.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	Previsione2020	Previsione2021	Previsione2022
sanzioni ex art.208 co 1 cds	736.101,68	1.500.000,00	1.500.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	0,00	0,00	0,00
TOTALE SANZIONI	736.101,68	1.500.000,00	1.500.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	298.683,91	640.650,00	640.650,00
Percentuale fondo (%)	40,58%	42,71%	42,71%

I Revisori invitano l'Ente a monitorare la realizzazione della posta in esame.

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 736.101,68 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285).

Con atto di Giunta n.222 del data 17.09.2020 la somma di euro 368.050,84 (previsione meno fondo) è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter e 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha destinato euro 18.000,00 alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 368.050,84

L'ente ha suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni dell'ente

	Previsione2020	Previsione2021	Previsione2022
Canoni di locazione	240.683,54	245.351,50	245.351,50
Fitti attivi e canoni patrimoniali	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	240.683,54	245.351,50	245.351,50
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	80.179,60	86.991,43	86.991,43
Percentuale fondo (%)	33,31%	35,46%	35,46%

I Revisori invitano l'Ente a monitorare gli effettivi incassi dei canoni ed eventualmente attivare prontamente l'attività di recupero verso i conduttori morosi.

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	Entrate/ proventi Prev. 2020	Spese/costi Prev. 2020	% copertura 2019
Asilo nido	458.644,21	1.344.202,54	34,12%
Casa riposo anziani	0,00	0,00	n.d.
Fiere e mercati	0,00	0,00	n.d.
Mense scolastiche	406.350,00	1.129.192,00	35,99%
Musei e pinacoteche	1.000,00	173.776,31	0,58%
Teatri, spettacoli e mostre	23.500,00	232.885,00	10,09%
Colonie e soggiorni stagionali	0,00	0,00	n.d.
Corsi extrascolastici	30.000,00	266.872,00	11,24%
Impianti sportivi	0,00	129.686,40	0,00%
Parchimetri	0,00	0,00	n.d.
Servizi turistici	0,00	0,00	n.d.
Tariffe cimiteriali	420.000,00	579.465,32	72,48%
Uso locali non istituzionali	0,00	0,00	n.d.
Centro creativo	0,00	0,00	n.d.
Mattatoio	14.654,64	0,00	n.d.
Totale	1.354.148,85	3.856.079,57	35,12%

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato:

Servizio	Previsione Entrata 2020	FCDE 2020	Previsione Entrata 2021	FCDE 2021	Previsione Entrata 2022	FCDE 2022
Asilo nido	458.644,21	0,00	480.000,00	0,00	480.000,00	0,00
Casa riposo anziani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fiere e mercati	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mense scolastiche	406.350,00	0,00	571.350,00	0,00	571.350,00	0,00
Musei e pinacoteche	1.000,00	0,00	3.000,00	0,00	3.000,00	0,00
Teatri, spettacoli e mostre	23.500,00	0,00	29.500,00	0,00	29.500,00	0,00
Colonie e soggiorni stagionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Corsi extrascolastici	30.000,00	0,00	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00
Impianti sportivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Parchimetri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Servizi turistici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tariffe cimiteriali	420.000,00	0,00	405.000,00	0,00	405.000,00	0,00
Uso locali non istituzionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Centro creativo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mattatoio	14.654,64	0,00	14.645,64	0,00	14.645,64	0,00
TOTALE	1.354.148,85	0,00	1.553.495,64	0,00	1.553.495,64	0,00

La quantificazione del fondo di cui sopra è pari a zero.

L'organo esecutivo con deliberazione n. 224 del 30.09.2020, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 35,12 %.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2020-2022 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2019 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI					
PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Rendiconto 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	
101	Redditi da lavoro dipendente	13.276.441,65	13.907.193,75	14.506.592,93	14.503.260,51
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	902.874,32	980.574,42	1.015.488,85	1.015.503,52
103	Acquisto di beni e servizi	33.086.944,48	37.036.239,00	33.565.493,85	33.263.358,94
104	Trasferimenti correnti	4.172.305,31	6.510.789,48	4.450.958,87	4.450.958,87
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	1.445.052,25	1.308.346,64	1.259.881,60	1.195.768,44
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	487.817,66	190.211,66	152.000,00	152.000,00
110	Altre spese correnti	341.982,14	6.924.279,96	7.296.538,84	7.322.867,17
	Totale	53.713.417,81	66.857.634,91	62.246.954,94	61.903.717,45

Spese di personale

La spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2020/2022, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 13.644.453,99, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali:
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di euro 659.546,73,

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

	Media 2011/2013	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
	2008 per enti non soggetti al patto			
Spese macroaggregato 101	15.466.314,71	12.953.142,40	13.816.277,54	13.811.821,99
Spese macroaggregato 103	229.585,02	38.092,00	34.950,00	34.950,00
Irap macroaggregato 102	924.018,62	813.376,63	879.416,81	879.128,66
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	0,00	714.669,48	716.095,43	716.979,13
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese di personale (A)	16.619.918,35	14.519.280,51	15.446.739,78	15.442.879,78
(-) Componenti escluse (B)	2.975.464,36	2.373.660,24	2.373.660,24	2.373.660,24
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	13.644.453,99	12.145.620,27	13.073.079,54	13.069.219,54

(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)

La previsione per gli anni 2020, 2021 e 2022 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 13.644.453,99

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Per gli anni 2020-2022, risulta rispettato il limite per incarichi di collaborazione autonoma (1% della spesa del personale del conto annuale – anno 2012). I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di bilancio relativa agli acquisti di beni e di servizi è coerente con:

- a) il programma biennale degli acquisti di beni e di servizi approvato ai sensi del D.Lgs. 50/2016;
- b) l'ammontare degli impegni e/o degli stanziamenti dell'esercizio precedente a quello di riferimento del bilancio;
- c) le scelte di razionalizzazione/revisione operate dall'ente.

Si evidenzia che la L. 157/2019 di conversione del D.L. 124/2019 ha esplicitamente abrogato:

- i limiti di spesa per studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 7 del DI 78/2010)
- i limiti di spesa per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009 (art. 6, comma 8 del DI 78/2010)
- il divieto di effettuare sponsorizzazioni (art. 6, comma 9 del DI 78/2010)
- i limiti delle spese per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 12 del DI 78/2010)
- i limiti delle spese per formazione per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 13 del DI 78/2010)
- l'obbligo di riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007, la spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni distribuite gratuitamente o inviate ad altre amministrazioni (art. 27, comma 1 del D.L. 112/2008)
- i limiti di spesa per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 (art. 5, comma 2 del DI 95/2012)
- l'obbligo di adozione dei piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali; (art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007).

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Riferimento punto 3.3 del principio applicato 4/2 D.Lgs. 118/2011 e esempio n. 5

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

l'importo indicato nel prospetto del FCDE è uguale a quello indicato nella missione 20, programma 2, e nel prospetto degli equilibri.

Non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche (si fa riferimento a Elenco Istat), i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che, sulla base dei principi contabili sono accertate per cassa. Per le entrate da tributi in autoliquidazione in ossequio al principio 3.7.5, stante le modalità di accertamento non è stato previsto il FCDE

Non sono altresì oggetto di svalutazione le entrate di dubbia e difficile esazione riguardanti entrate riscosse da un ente per conto di un altro ente e destinate ad essere versate all'ente beneficiario finale. Il fondo crediti di dubbia esigibilità è accantonato dall'ente beneficiario finale.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli possono essere effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il seguente metodo "a":

- a) **media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);**

- b) rapporto tra la sommatoria degli incassi di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e lo 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio - rispetto alla sommatoria degli accertamenti di ciascuna anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi;
- c) media ponderata del rapporto tra incassi e accertamenti registrato in ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio).

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo che è stato effettuato :

- accantonando l'intero importo che deriva dall'applicazione delle norme sul Fcde, tranne per una specifica posta, priva di un trend storico, che appare prudente seppure calcolata al 95% .

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2020-2022 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2020					
TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	41.238.555,38	3.455.831,47	3.455.831,47	0,00	8,38%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	13.646.243,99	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	7.119.677,43	506.062,81	491.956,52	-14.106,29	6,91%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	3.636.480,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	65.640.956,80	3.961.894,28	3.947.787,99	-14.106,29	6,01%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	62.004.476,80	3.961.894,28	3.947.787,99	-14.106,29	6,37%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	3.636.480,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2021					
TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	45.707.087,79	5.216.630,00	5.216.630,00	0,00	11,41%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	8.008.404,22	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	8.497.492,68	771.157,43	761.157,43	-10.000,00	8,96%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	94.069.793,71	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	156.282.778,40	5.987.787,43	5.977.787,43	-10.000,00	3,82%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	62.212.984,69	5.987.787,43	5.977.787,43	-10.000,00	9,61%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	94.069.793,71	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2022					
TITOLI	BILANCIO 2022 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	45.587.087,79	5.204.720,00	5.204.720,00	0,00	11,42%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	8.008.404,22	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	8.472.141,61	771.157,43	761.157,43	-10.000,00	8,98%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	66.867.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	128.934.633,62	5.975.877,43	5.965.877,43	-10.000,00	4,63%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	62.067.633,62	5.975.877,43	5.965.877,43	-10.000,00	9,61%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	66.867.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2020 - euro 244.374,63 pari allo 0,3655% delle spese correnti;

anno 2021 - euro 187.145,98 pari allo 0,3006% delle spese correnti;

anno 2022 - euro 225.384,31 pari allo 0,3641% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

La metà della quota minima del fondo di riserva deve essere riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

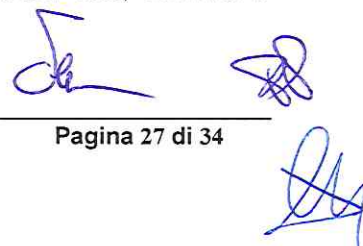
FONDO	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Accantonamento rischi spese legali	181.962,61	0,00	0,00
Accantonamento oneri futuri			
Accantonamento per perdite organismi partecipati	135.193,75	0,00	0,00
Accantonamento per indennità fine mandato	0,00	0,00	0,00
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti (da specificare: ad esempio: rimborso TARI)	0,00	0,00	0,00
TOTALE	317.156,36	0,00	0,00

Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato

	Rendiconto anno: 2019
Fondo rischi contenzioso	8.022.516
Fondo oneri futuri	0
Fondo perdite società partecipate	421.428
FCDE	37.673.301
Altri accantonamenti	3.680.531
TOTALE	49.797.776

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.



Fondo di garanzia dei debiti commerciali

La Legge 160/2019 al comma 854 – ha previsto la modifica delle tempistiche introdotte dalla Legge 145/2018 – Legge di Bilancio 2019 – ai commi 859 e seguenti – prevedendo che a partire dall'anno 2021, le amministrazioni pubbliche, diverse dalle amministrazioni dello Stato e dagli enti del Servizio sanitario nazionale, di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196:

- se non hanno ridotto il debito commerciale al 31/12 dell'anno precedente (2020) rispetto al debito alla medesima data del secondo anno precedente (2019) di almeno il 10%.
In ogni caso le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio
- se, pur rispettando la riduzione del 10%, presentano indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 (30 gg piuttosto che 60 gg nel caso di specifici accordi)

devono stanziare nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione.

Ai sensi del comma 862, il Fondo di garanzia debiti commerciali, dovrà essere previsto per un importo pari al:

- a) 5 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 % del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- b) 3 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 31 e 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- c) 2 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 11 e 30 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- d) 1 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 1 e 10 giorni, registrati nell'esercizio precedente.

Pur considerando il rinvio all'annualità 2021 dell'applicazione delle sanzioni, l'Organo di Revisione, invita l'Ente ad attivarsi celermente constatando che l'Ente:

- ha nel corso dell'esercizio 2019 avviato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;



ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2020-2022 l'ente non prevede ad esternalizzare altri servizi.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2018

Le società partecipate nell'ultimo bilancio approvato non hanno presentato perdite che hanno richiesto gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile e/o all'art. 2482-ter del codice civile.

Accantonamento a copertura di perdite

L'ente ha effettuato l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. Lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013:

SOCIETA'	Perdita 2018	Fondo
SCM srl	8.865	8.865
FRANCIGENA SRL	105.645	109.444
ROBUR SRL	16.885	16.885
TOTALE		135.193,75

Revisione straordinaria delle partecipazioni (art. 24, D.Lgs. 175/2016)

Il Comune ha avviato e sta completando le procedure di dismissione della partecipazione.

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Motivo della mancata dismissione
interporto centro italia orte spa	6,04%	oggetto sociale non rientrante servizi Ente

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto in data 25/06/2020 con delibera di C.C. n.54 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette.

In riferimento alla attività svolta dagli Uffici nell'ambito del Settore delle Società partecipate, con la adozione della Deliberazione su citata, in ottemperanza ai doveri di controllo che competono all'Ente locale, in qualità di socio, nell'esercizio delle funzioni di vigilanza sulla regolarità contabile,

ha accertato, riguardo alla gestione del Piano di razionalizzazione delle partecipate nell'anno 2019 la coerenza operativa del Comune alla cornice normativa del D.lgs n. 175/2016.

Garanzie rilasciate

Non ci sono garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

Spese di funzionamento e gestione del personale (art. 19 D.Lgs. 175/2016)

Il Comune non ha fissato, con proprio provvedimento motivato, obiettivi specifici sul complesso delle spese di funzionamento, comprese quelle per il personale, delle proprie società controllate. A tal riguardo, si segnala che in data 18/06/2020 l'Ente ha approvato il POA della società partecipata Francigena srl nel quale sono stati stabiliti nuovi criteri relativi alla spesa del personale.

Three handwritten signatures in blue ink, arranged vertically on the right side of the page. The top signature is a small, circular scribble. The middle signature is a larger, more complex scribble. The bottom signature is a simple, stylized mark.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2020, 2021 e 2022 sono finanziate come segue:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	4621529,25	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	10126683,38	1666734,72	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	5127107,00	100086571,71	72167000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	824600,00	1213869,00	1286500,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	465953,00	445812,00	445812,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	19516672,63 1666734,72	100985249,43 96136420,35	71326312,00 70667000,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento rispetta le condizioni poste dall'art.203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020	2021	2022
Residuo debito (+)	33.767.628,61	32.006.303,09	30.179.041,66	30.459.366,21	34.794.354,43
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	1.490.627,00	6.016.778,00	5.300.000,00
Prestiti rimborsati (-)	1.761.325,52	1.827.261,43	1.210.302,45	1.681.789,78	1.720.699,60
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/-	9.160,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	32.006.303,09	30.179.041,66	30.459.366,21	34.794.354,43	38.373.654,83
Nr. Abitanti al 31/12	67.122	67.357	67.681	67.681	67.681
Debito medio per abitante	476,84	448,05	450,04	514,09	566,98

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2020, 2021 e 2022 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020	2021	2022
Oneri finanziari	1.446.283,95	1.445.052,25	1.308.346,64	1.259.881,60	1.195.768,44
Quota capitale	1.761.325,52	1.827.261,43	1.210.302,45	1.681.789,78	1.720.699,60
Totale fine anno	3.207.609,47	3.272.313,68	2.518.649,09	2.941.671,38	2.916.468,04

La previsione di spesa per gli anni 2020, 2021 e 2022 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come calcolato nel seguente prospetto:

	2018	2019	2020	2021	2022
Interessi passivi	1.446.283,95	1.445.052,25	1.308.346,64	1.259.881,60	1.195.768,44
er:trate correnti	60.444.549,30	60.599.433,45	62.839.978,81	65.239.619,16	65.239.619,16
% su entrate correnti	2,39%	2,38%	2,08%	1,93%	1,83%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

l'Ente non ha previsto l'estinzione anticipata di prestiti.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche espone nei punti precedenti rileva quanto segue:

- Riguardo alle previsioni di parte corrente

Le previsioni di entrata e spesa corrente seppur complessivamente attendibili e congrue, dovranno essere verificate e costantemente attenzionate relativamente alle seguenti voci: entrate per recupero evasione tributaria, IMU, TARI, contributo per rilascio permessi di costruire, sanzioni per contravvenzione al codice della strada. Il tutto in quanto le suddette poste possono altresì essere influenzate dall'emergenza epidemiologica COVID-19 che può impattare sulle previsioni assunte.

I Revisori raccomandano, pertanto, di tener conto di quanto rilevato, invitando ad adottare, eventualmente, immediati provvedimenti di riequilibrio nel caso gli stanziamenti si rivelassero eccedenti o insufficienti.

- Riguardo alle previsioni per investimenti

Complessivamente adeguata la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti dovrà essere eseguita a condizione che siano concretamente reperiti i finanziamenti previsti.

- Riguardo agli equilibri di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2020, 2021 e 2022, gli obiettivi di finanza pubblica, fermo restando le osservazioni formulate dall'organo di revisione all'interno della presente relazione, utili a salvaguardare gli equilibri di bilancio.

- Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono complessivamente attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue anche in relazione e agli accantonamenti al FCDE. E' inevitabile che, per il principio di prudenza, le stesse debbano essere nel tempo verificate.

- Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-quinquies dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nella presente relazione, l'Organo di Revisione, tenuto conto:

del parere espresso dal Responsabile del servizio finanziario in data 30.09.2020;

delle disposizioni di cui all'art. 153 comma 4 del TUEL in ordine alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi e iscritte nel bilancio annuale e pluriennale;

che, ai sensi del comma 6, dell'art. 153 del Tuel, alla data della redazione della presente relazione, non sono pervenute al sottoscritto segnalazioni di situazioni tali da pregiudicare gli equilibri;

esprime parere favorevole relativamente alla Proposta di Bilancio di Previsione 2020-2022 e documenti allegati, fermo restando i rilievi, le osservazioni, i suggerimenti e le raccomandazioni formulate nel paragrafo precedente e nella relazione, invitando pertanto la Giunta ed il Consiglio Comunale a tenerli presenti in quanto necessari a salvaguardare l'attendibilità delle impostazioni adottate ed a migliorare l'efficienza, la produttività e l'economicità della gestione dell'Ente.

L'Organo di Revisione

Antonio Verdone



Paola Parroni



Pietro Brugnoli

